

Trenitalia: Incontro Manutenzione Rotabili

Continuano le rassicurazioni dell'Azienda, ma il confronto non decolla!

In continuità con quanto accaduto negli ultimi tre anni l'azienda si è presentata all'incontro odierno con tante buone intenzioni, ma senza essere in grado di avviare un vero confronto con il Sindacato sulla riorganizzazione del settore, anche a valle della presentazione del nuovo Piano di Impresa.

Nell'incontro odierno il Sindacato ha accolto positivamente la notizia diramata dall'azienda che riguarda la sospensione del progetto di cessione delle OMC di Voghera, Rimini e Bologna. Con il distinguo che nel caso dell'impianto di Voghera, Trenitalia ha dichiarato che svolgerà le attività di manutenzione ciclica e corrente sul materiale rotabile di Trenord (anche se non sono stati in grado di fornirci ulteriori dettagli dell'avvenuto accordo tra le due società), mentre non sono state date ulteriori certezze su quali attività saranno affidate agli Impianti OMC di Bologna e Rimini.

Riguardo all'attuale reticolo manutentivo, l'azienda comunica di continuare a mantenerlo invariato, ragione per cui abbiamo ribadito la necessità di avviare il confronto sul modello organizzativo che l'azienda intende definire. Ulteriore preoccupazione è la proposta aziendale di ridimensionamento dell'OMC di Firenze Osmannoro, su cui abbiamo chiesto che venga aperto il confronto a livello territoriale e l'assenza di investimenti in alcuni Impianti. Inoltre il Sindacato ha ricordato alla Dirigenza Aziendale l'importanza di chiudere le innumerevoli vertenze territoriali oggi aperte.

Trenitalia al tavolo ha dichiarato di volere rilanciare il processo della manutenzione, realizzando importanti investimenti e riammodernamenti degli impianti ed approntando un serio progetto di internalizzazione delle attività ancora non illustrato nella sua interezza da parte della Dirigenza Aziendale e tantomeno ci è stato comunicato quanti manutentori saranno impiegati nella nuova riorganizzazione.

Il prossimo incontro è stato calendarizzato per il prossimo 10 Novembre, giornata nel quale il Sindacato si aspetta di ricevere dall'Azienda una proposta di dettaglio su quanto annunciato su internalizzazioni, investimenti e riorganizzazione del lavoro presso gli impianti manutentivi per fare partire un confronto non più rinviabile e fermo da oltre tre anni.

Roma, 7.10.22